



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Area **W**elfare to **W**ork

Azione di Sistema Welfare to Work

per le politiche di re-impiego

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER
L'ACCESSO AGLI
INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO/IMPRESSE FINALIZZATI
ALL'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE**

ARTICOLO 1

FINALITA' E OBIETTIVO

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Abruzzo ed Italia Lavoro S.p.A promuovono sul territorio l'iniziativa denominata *Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*, finalizzata all'inserimento di "lavoratori svantaggiati" (così come definiti dal regolamento CE n. 800/2008), attraverso azioni di sostegno, incentivazione e formazione.

Il progetto prevede incentivi a favore dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa in Abruzzo, interessati ad assumere, con un rapporto di lavoro determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali).

L'iniziativa denominata *Azione Di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*, si propone infatti di coinvolgere direttamente il sistema dei datori di lavoro (imprese e soggetti ad esse assimilabili), attivando una serie di misure e di incentivi finalizzati all'assunzione di determinate categorie di soggetti target dell'Azione di Sistema, di seguito meglio individuate.

L'intervento viene realizzato in collaborazione con le Province attraverso i Centri per l'Impiego.

L'iniziativa prevede, a cura dei Servizi per l'Impiego locali (SPI), una serie di servizi alle imprese consistenti in:

- Ricerca, preselezione e selezione del personale;
- Consulenza normativa;
- Consulenza sul sistema di convenienze

ARTICOLO 2

TIPOLOGIE DI INCENTIVO

1. Il programma prevede incentivi a favore dei datori di lavoro con meno di 50 dipendenti aventi la sede legale e operativa, o anche solo operativa, nella Regione Abruzzo, che assumono - a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.A.- con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/ indeterminato (anche se a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali), ed, in particolare:

a) **bonus assunzionale** per un importo massimo erogabile pari ad Euro **5.000,00**:

- **in caso di assunzioni con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali) ed indeterminato;**
- **in caso di assunzione con contratto di apprendistato;**
- **in caso di trasformazione, dopo la pubblicazione del presente avviso pubblico, di contratto da tempo determinato inferiore a 12 mesi, a tempo indeterminato.**

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione al netto delle ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73), previa presentazione a cura dell'azienda interessata della relativa modulistica (allegata al presente avviso) e della prevista documentazione a corredo. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato che legittima l'erogazione del bonus assunzionale deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali.

Nel caso di contratto di assunzione a tempo parziale indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, il contributo verrà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore calcolate con riferimento al contratto collettivo applicabile.

b) **bonus assunzionale** per un importo massimo erogabile pari ad Euro **2.000,00** per ogni soggetto target assunto con **contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi** che sarà erogato al netto delle ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73), previa presentazione, da parte dell'azienda interessata, della relativa modulistica (allegata al presente avviso) e della prevista documentazione a corredo. Il contratto di lavoro a tempo determinato che legittima l'erogazione del bonus assunzionale deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali.

Nel caso di contratto a tempo parziale, il contributo verrà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore calcolate con riferimento al contratto collettivo applicabile.

Il contributo di cui al punto a) potrà essere concesso nell'intensità massima del **50%** del **costo salariale lordo** calcolato sui 12 mesi successivi all'assunzione

Il **costo salariale lordo** deriva dalla somma della retribuzione lorda ,dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

2. MODALITA' DI SELEZIONE DEI SOGGETTI TARGET

Nell'ambito del bacino dei soggetti target destinatari del presente intervento le assunzioni potranno essere effettuate mediante:

- **individuazione diretta** da parte del datore di lavoro del/i soggetto/i da assumere che autocertificherà l'appartenenza al bacino dei soggetti target;
- **attività di preselezione** effettuata sulla base dell'incrocio tra il profilo professionale richiesto dal datore di lavoro e le esperienze lavorative e le qualifiche dei soggetti target da assumere.

3. OBBLIGHI DELLE IMPRESE ADERENTI ALL'INTERVENTO.

I datori di lavoro/impresе che intendano aderire al presente avviso devono essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, qualora il datore di lavoro/impresa, abbia già nel proprio organico personale dipendente;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ove il richiedente ne sia soggetto;
- tutte le normative in materia di lavoro in genere;
- il Regolamento (CE) n. **1998/2006** in caso di assunzione di **lavoratori "non svantaggiati"** ai sensi del Regolamento CE di cui al punto che precede.
- il Regolamento (CE) n. **800/2008** in caso di assunzione di **lavoratori svantaggiati**, definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 di tale disposto normativo comunitario;

I datori di lavoro, inoltre, dichiarano nell'istanza, ai sensi del DPR 28-12-2000 n. 445:

- a) di essere iscritti, ove previsto, alla Camera di Commercio;
- b) di non avere in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione dell'istanza, qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario con diritto al trattamento di integrazione salariale;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento/liquidazione e di non avere presentato domanda di concordato;
- d) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti penali in corso;
- e) di non avere in corso, ovvero di non aver attivato procedure concorsuali nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda;
- f) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti oggetto di incentivi erogati con il presente avviso;
- g) di avere il luogo di lavoro oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali incentivi nell'ambito dei confini geografici della Regione Abruzzo, pena il recupero della somma erogata, fatta eccezione per i c.d. "Cantieri mobili". In caso di "distacco", si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30 D.Lgs. 276/03 e dai CCNL di riferimento;

che l'assunzione comporti un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a seconda della tipologia di assunzione oggetto di finanziamento, alla data del 30/11/2010. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che alla data su indicata hanno lavorato per il datore di lavoro a tempo pieno. Il lavoratore che lavora a tempo parziale con contratto inferiore a trenta ore settimanali, è contabilizzato in frazione.

ARTICOLO 3

RISORSE FINANZIARIE

1. Per le finalità di cui al presente avviso sono disponibili € 1.500.000,00 provenienti da risorse nazionali assegnate all'iniziativa denominata Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Re-impiego destinabili ai bonus assunzionali da attribuire alle seguenti categorie:

- a) Lavoratori in cassa integrazione o in mobilità con legislazione in deroga, purché si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza del lavoratore;
- b) Lavoratori disoccupati e/o inoccupati da più di dodici mesi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito.

2. La somma complessiva è ripartita paritariamente in **€ 375.000,00** per ciascuno dei quattro territori provinciali ed è **erogata sulla base delle assunzioni operate presso i luoghi di lavoro situati nell'ambito di ogni singolo territorio provinciale**. La predetta somma è ulteriormente ripartita come di seguito indicato tra le due tipologie di incentivo previste:

a) € 250.000,00 alla Tipologia di incentivo nr. 01;

b) € 125.000,00 alla Tipologia di incentivo nr. 02;

Qualora in uno o più degli elenchi relativi alle due tipologie residuino risorse finanziarie a fronte di esaurimento di istanze ricevibili/ammissibili, le stesse vengono traslate agli elenchi che presentino ulteriori istanze finanziabili con il seguente ordine di priorità:

a) Tipologia di incentivo nr. 01;

b) Tipologia di incentivo nr. 02.

3. Qualora, inoltre, siano esauriti tutti gli elenchi di istanze afferenti le due tipologie di incentivo di cui all'articolo 2 comma 1 e parte della quota di risorse finanziarie assegnate ad un territorio provinciale non venga utilizzata, la stessa viene ripartita in modo paritario tra i territori provinciali i cui elenchi presentino ulteriori istanze finanziabili.

4. Le risorse finanziarie potranno essere incrementate qualora intervenga la prevista integrazione ministeriale.

5. La titolarità delle predette risorse è in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che per la concreta attuazione del presente progetto si avvarrà dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A.

6. Gli Elenchi relativi alle tipologie di incentivo nn. 01 e 02 e le relative Sezioni provinciali vengono pubblicati e tenuti costantemente aggiornati sul sito www.regione.abruzzo.it/fil/, sul sito delle Province e di Italia Lavoro www.italialavoro.it sezione "bandi", sotto sezione "aggiudicazioni e graduatorie finali) e su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it.

Gli elenchi delle aziende ammesse a contributo, come di seguito specificati, saranno aggiornati con cadenza mensile:

ELENCO DELLE ISTANZE AFFERENTI LA TIPOLOGIA DI INCENTIVI NR. 01

Elenco delle istanze proposte dai datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, in Abruzzo ed ivi interessati ad assumere, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, soggetti disoccupati o inoccupati individuati dall'articolo 3 del presente avviso;

ELENCO DELLE ISTANZE AFFERENTI LA TIPOLOGIA DI INCENTIVI NR. 02

Elenco delle istanze proposte dai datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, in Abruzzo ed ivi interessati ad assumere con un rapporto di lavoro a tempo determinato, soggetti disoccupati o inoccupati individuati dall'articolo 3 del presente avviso;

SEZIONE A

PROVINCIA DI CHIETI

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Chieti;

SEZIONE B

PROVINCIA DI L'AQUILA

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di L'Aquila;

SEZIONE C

PROVINCIA DI PESCARA

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Pescara;

SEZIONE D

PROVINCIA DI TERAMO

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Teramo.

7. Il datore di lavoro/impresa può accedere contemporaneamente agli incentivi previsti dalle due tipologie di cui all'art. 2 del presente avviso, fermo restando il divieto di cumulo per uno stesso lavoratore.

8. I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.

La normativa comunitaria applicabile alla presente iniziativa è quella prevista dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006** e successive modifiche e integrazioni, pertanto, i datori di lavoro dovranno dichiarare di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" per un ammontare complessivo superiore a **200.000,00 Euro**.

In caso di **assunzione di lavoratori "svantaggiati"** il datore di lavoro può utilizzare il **Regolamento (CE) n. 800/2008** che disciplina la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 del medesimo disposto normativo comunitario.

ARTICOLO 4

DESTINATARI

1. I destinatari del presente avviso sono tutti i datori di lavoro con meno di 50 dipendenti che assumono con le modalità ed alle condizioni in esso stabilite. Sono espressamente esclusi i soggetti in cui almeno il 25% dei diritti di capitale o di voto è controllato da un organismo collettivo pubblico o da un ente pubblico, ai sensi del punto 13, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422.

2. Ai sensi del punto 3, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422, si precisa che, conformemente agli artt. 48, 81 e 82, Trattato CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse, in particolare, le entità che svolgono un'attività artigianale, od altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

3. Gli incentivi non costituiscono aiuti alle esportazioni, né aiuti che favoriscono i prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.

4. Non possono beneficiare degli incentivi previsti dal presente avviso:

a) i datori di lavoro che operano nel settore della pesca;

b) i datori di lavoro che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15-12- 2006;

c) i datori di lavoro che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ovvero l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) le agenzie di somministrazione relativamente al personale assunto e non utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;

e) i datori di lavoro committenti di lavoro a domicilio.

ARTICOLO 5

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Possono presentare istanza di ammissione agli incentivi i **datori di lavoro con meno di 50 dipendenti** che hanno **sede legale e operativa**, o anche la **sola sede operativa**, nell'ambito del territorio della **regione Abruzzo**.
2. Il **luogo di lavoro** delle persone assunte a seguito dell'erogazione di tali incentivi deve essere **ubicato all'interno dei confini geografici della Regione Abruzzo**, pena il recupero della somma erogata. È fatta espressa eccezione per i c.d. "*cantieri mobili*". Sono previste forme di **distacco**, conformemente a quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento.
3. Le **agenzie di somministrazione** possono accedere agli incentivi esclusivamente per il personale **assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse**. Pertanto, non sono ammissibili tutte le assunzioni comunicate mediante il modello "Unisomm" ex D.M (Min. Lav., 30-10-2007).
4. Tutti i datori di lavoro che presentano l'istanza devono **impegnarsi** a garantire, per almeno un anno (nel caso di contratto a tempo determinato), e per almeno un **biennio** (nel caso di contratto a tempo indeterminato), a partire dalla data di assunzione, la **permanenza dei rapporti di lavoro** oggetto degli incentivi previsti dal presente avviso, nonché il **mantenimento del numero dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato** risultanti assunti alla data di erogazione dell'incentivo stesso ed il **rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi** previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.
5. L'incentivo richiesto da ciascun datore di lavoro non può essere superiore all'importo di **€ 200.000,00**.
6. L'incentivo è concesso ai datori di lavoro che alla data del 30/06/2008 non risultavano essere in difficoltà così come indicato all'art. 2 commi 2 e 3, DPCM 03/06/2009.
7. I datori di lavoro che intendono richiedere gli incentivi **devono**, inoltre, **essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare**, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nell'**Allegato "B"**:
 - a) di essere iscritti, ove previsto, alla Camera di Commercio.;
 - b) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999. (Impegno Deggendorf);
 - c) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora il datore di lavoro abbia già nel proprio organico personale dipendente*;
 - d) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
 - e) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
 - f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, *ove il richiedente ne sia soggetto*;
 - g) di non avere in corso procedure di C.I.G.S. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione dell'istanza, *qualora il*

richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale;

h) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;

i) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;

j) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;

k) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti con gli incentivi erogati con il presente avviso;

l) di avere il luogo di lavoro oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali incentivi nell'ambito dei confini geografici della regione Abruzzo, pena il recupero della somma erogata, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;

m) che l'assunzione comporti un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo **determinato o indeterminato**, a seconda della tipologia di assunzione oggetto di finanziamento, **alla data del 30-11-2010, al netto di eventuali successivi licenziamenti. Tale forza lavoro** corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 20 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $100:40 = 2,5$ unità lavorative);

n) di rispettare le condizioni di cui all'articolo 5, comma 6 del presente avviso.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli sulle autocertificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

ARTICOLO 6

REQUISITI DEI LAVORATORI ED ASSUNZIONI AMMISSIBILI

1. I lavoratori interessati dal presente avviso pubblico devono risultare, in data non successiva al **30-11-2010**, residenti presso un Comune della Regione Abruzzo, oppure iscritti all'A.I.R.E. tenuta da un Comune della Regione Abruzzo, ovvero iscritti presso un Centro per l'Impiego della Regione Abruzzo.

2. Sono ammissibili tutte le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali) previste dall'ordinamento, fatta eccezione per le assunzioni che interessano:

a) i pensionati;

b) i lavoratori che operano nel settore della pesca;

c) i lavoratori che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006 della Commissione del 15-12-2006;

d) i lavoratori che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo, od al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari, od immessi sul

mercato dalle imprese interessate, ovvero l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

e) i lavoratori delle agenzie di somministrazione non utilizzati direttamente dalle agenzie stesse;

f) i lavoratori a domicilio;

g) i dirigenti privati;

h) i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato da meno di dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, siano stati dipendenti di datori di lavoro che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/imprese che provvedono alle assunzioni, ovvero con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c..

ARTICOLO 7

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. Ogni datore di lavoro può presentare una sola istanza che può essere riferita ad una o più tipologie di incentivo di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

2. L'istanza deve essere redatta secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 1, del presente avviso.

3. L'**istanza**, gli allegati e la documentazione richiesta devono essere inoltrate alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro Via Rieti, nr. 45 – c.a.p. 65121 – Pescara (PE)**.

4. L'istanza deve essere contenuta in un unico plico e trasmessa al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R, **a partire dalle ore 08:00 del 20 Gennaio 2011 ed entro le ore 24.00 del 31 marzo 2011**. A tal fine, farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

5. Le istanze che dovessero recare un orario di spedizione postale precedente alle ore 08:00 del 20 Gennaio 2011 e successivo alle ore 24:00 del 31 marzo 2011 verranno dichiarate irricevibili.

6. Nel caso in cui non sia possibile stabilire l'ora esatta di spedizione a causa della non leggibilità del timbro di partenza apposto sulla busta, viene preso in considerazione l'orario rilevabile dalla ricevuta in possesso del soggetto richiedente. Qualora anche quest'ultima non dovesse essere leggibile o non potesse essere esigibile, l'istanza viene posta in coda a quelle pervenute nel medesimo giorno.

7. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, *fax* ed *e-mail*) ed, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: **"Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego"- Tipologia di assunzione_____**.

ARTICOLO 8

CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ

1. A pena di inammissibilità, le istanze devono essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (cfr., **Allegato B**); la Dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto

del limite massimo previsto nell'utilizzo degli incentivi (cfr., **Allegato C**); la dichiarazione che l'assunzione comporta un incremento occupazionale (**Allegato D**).

2. La verifica dei profili di ricevibilità e/o di ammissibilità è attribuita al **Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro**, che stabilisce anche i termini temporali entro i quali espletare le attività istruttorie.

3. Non sono considerati ricevibili i plichi:

- a) **trasmessi al di fuori dei tempi indicati** nell'avviso pubblico;
- b) **privi dell'indicazione della dicitura esterna indicata** nell'avviso;
- c) **consegnati a mano o con modalità difformi** da quelle specificate nell'avviso.

4. Non sono considerate ammissibili le istanze:

- a) **redatte senza l'utilizzo dell'Allegato B**;
- b) **non rispondenti alle tipologie di incentivi** previste dall'art. 2 del presente avviso;
- c) **prive della dichiarazione di impegno** di cui all'articolo 5, comma 4 del presente avviso;
- d) **prive del D.U.R.C. aggiornato** all'ultima data utile, o di sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- e) **redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri** del presente avviso;
- f) relative ad assunzioni/trasformazioni comunicate mediante il modello "**Unisomm**" ex D.M Min. Lav. 30-10-2007;
- g) **presentate da soggetti diversi** da quelli di cui agli articoli 4 e 5 del presente avviso;
- h) **contenenti richieste di ammissione agli incentivi per un importo superiore ad € 200.000,00**, tenendo anche conto degli eventuali aiuti ricevuti dal richiedente nell'ultimo triennio;
- i) **prive dell'Allegato C**;
- j) **prive della dichiarazione (cfr., Allegato D) che l'assunzione comporti un aumento in termini assoluti dei lavoratori assunti come lavoratori subordinati a tempo determinato/ indeterminato** (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) **rispetto alla forza lavoro assunta con lavoro subordinato alla data del 30-11-2010**. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 20 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $100:40 = 2,5$ unità lavorative). L'incentivo viene riconosciuto a partire dal primo lavoratore assunto dopo il superamento della soglia dimensionale sopra indicata (ad esempio, se al 30-11-2010 la forza lavoro era composta da **nr. 100** lavoratori subordinati e vi sono stati **nr. 20** licenziamenti prima della presentazione dell'istanza di accesso al presente avviso, in caso di nuove assunzioni per **nr. 25** unità, sono oggetto dell'erogazione del beneficio soltanto **nr. 05** assunzioni);
- k) **non firmate per esteso e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità dell'istante e dei lavoratori interessati**.

ARTICOLO 9

PROCEDURE DI SELEZIONE

1. Le istanze sono valutate secondo il procedimento "*a sportello*" di cui all'art. 5, D.Lgs.,31-03-1998, nr. 123.

2. Le procedure di selezione sulla base di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità sono svolte dal Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione Istruzione e Politiche Sociali* della Regione Abruzzo.
3. L'ammissione alle tipologie di incentivi previste dal presente Avviso è disposta secondo l'*ordine cronologico di spedizione*, fino ad esaurimento dei fondi. L'ordine delle istanze, nel caso di *ex aequo* nella data e nell'orario di spedizione, viene stabilito *favorendo l'istanza che interessa il minor numero di lavoratori in totale*. A parità di numero di lavoratori si dà la precedenza alle istanze interessate all'assunzione di donne e, in secondo ordine, di giovani maggiorenni di età inferiore ai trenta anni ed infine di ultracinquantenni. Nel caso di ulteriore parità si procede con il sorteggio.
4. Gli elenchi redatti per singola tipologia di incentivo, sono articolati in sezioni provinciali.
5. Le istanze non ricevibili e/o non ammissibili sono riepilogate in un apposito elenco, con l'indicazione della motivazione che ne ha determinato l'irricevibilità e/o l'inammissibilità.
6. Conclusa la fase istruttoria e la formulazione dei relativi elenchi il Dirigente del Servizio ne approva le risultanze, provvedendo alla pubblicazione degli elenchi sul sito internet della Regione Abruzzo;
7. Esperita la fase di ammissibilità, il Dirigente del Servizio competente provvede a comunicare al datore di lavoro/impresa, dopo la pubblicazione degli elenchi sul sito www.regione.abruzzo.it/fil/ sul sito di italia lavoro spA www.italialavoro.it con formale atto scritto (Raccomandata postale A/R) l'ammissibilità dell'istanza presentata.
8. Tutte le comunicazioni al datore di lavoro/impresa possono avvenire a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato nell'istanza. I datori di lavoro/impresе si impegnano a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero telefonico e/o di fax.

ARTICOLO 10

ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Entro *trenta giorni*, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di ammissione agli incentivi, i datori di lavoro devono trasmettere improrogabilmente, ed a pena di decadenza, la documentazione attestante l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro mediante la produzione dei seguenti documenti:
 - a) il **D.U.R.C. aggiornato**;
 - b) la **ricevuta dell'avvenuta comunicazione obbligatoria telematica dell'assunzione del lavoratore interessato** inviata al Centro per l'Impiego competente attraverso i sistemi provinciali delle comunicazioni obbligatorie della Regione Abruzzo, con l'indicazione che l'assunzione è avvenuta ai sensi della D.G.R., 25-01-2010, nr. 26 (appositamente prevista nei modelli "Unilav" e "Vardatori");
 - c) l'estratto del **Libro unico del lavoro (L.U.L.)** ove risulti l'iscrizione del lavoratore interessato;
 - d) la **dimostrazione, attraverso la documentazione Obbligatoria di lavoro (ad esempio estratto Libro unico del lavoro (L.U.L.) od equipollenti) ovvero, ricevuta delle Comunicazioni Obbligatorie di assunzione ex D.M. (MinLav), 30-10-2007, ovvero, per chi non ha dipendenti, dichiarazione sostitutiva (cfr., Allegato D), che l'assunzione comporta un aumento in termini assoluti dei lavoratori assunti come lavoratori**

subordinati a tempo determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) **rispetto alla forza lavoro assunta con lavoro subordinato alla data del 30-11-2010**. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro a tempo pieno. Il lavoratore che lavora a tempo parziale con contratto di lavoro inferiore a 30 ore settimanali è contabilizzato in frazione. L'incentivo viene riconosciuto a partire dal primo lavoratore assunto dopo il superamento della soglia dimensionale sopra indicata (ad esempio, se al 30-11-2010 la forza lavoro era composta da **nr. 100** lavoratori subordinati e vi sono stati **nr. 20** licenziamenti prima della presentazione dell'istanza di accesso al presente avviso, in caso di nuove assunzioni per **nr. 25 unità**, sono oggetto dell'erogazione del beneficio soltanto **nr. 05** assunzioni). Tale documentazione dovrà essere aggiornata alla data di ammissione all'incentivo;

e) la **dimostrazione che il lavoratore interessato non sia stato oggetto di dimissioni e/o di licenziamento** da parte del datore di lavoro che richiede l'incentivo nel **periodo intercorrente dalla validità del presente avviso alla data dell'assunzione**;

f) le **coordinate bancarie**;

g) Copia del Patto di Servizio sottoscritto da lavoratore assunto;

h) Autocertificazione del lavoratore assunto del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando;

i) per i lavoratori assunti dopo preselezione del CPI, le schede Nr. 1 o Nr. 2 dell'allegato B) debitamente compilate;

2. Previa verifica positiva della documentazione prodotta, il Servizio competente della Direzione P.A.L.F.I.P.S. eroga l'incentivo in questione.

3. La mancata ricezione di tutta o parte della documentazione determina l'automatica decadenza dell'ammissibilità all'incentivo da parte del datore di lavoro/impresa, e il conseguente scorrimento della graduatoria, se possibile, o alle procedure descritte dall'articolo 3, commi 3 e 4, del presente avviso.

ARTICOLO 11

REVOCA DELL'INCENTIVO

1. Il beneficiario dell'incentivo deve garantire, per almeno un **anno** (in caso di contratto di lavoro a tempo determinato) e **per almeno un biennio** (in caso di contratto di lavoro a tempo indeterminato), a partire dalla data di assunzione con contratto a tempo determinato/indeterminato, la **permanenza dei rapporti di lavoro** oggetto degli incentivi previsti dal presente avviso, nonché il **mantenimento del numero dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato** risultanti assunti alla data di erogazione dell'incentivo stesso ed il **rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi** previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. La violazione di tali prescrizioni determina la **revoca** dell'incentivo.

2. La stessa disposizione vige in caso di **dimissioni** del lavoratore, fatta salva l'ipotesi di sostituzione con altro lavoratore avente gli stessi requisiti, previa autorizzazione del Servizio competente.

3. La revoca dell'incentivo interviene anche qualora si riscontri che il **luogo effettivo di lavoro** oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali aiuti **sia al di fuori dei confini geografici della Regione Abruzzo**, con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opererà, altresì, anche in caso di **distacco non rispettoso** dell'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento.

4. Nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire alla Regione Abruzzo il 100% del contributo ricevuto.

5. Nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nel periodo successivo, l'importo ai fini della restituzione viene riparametrato.

6. Nel caso di licenziamento per **giusta causa** o **giustificato motivo soggettivo**, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito il bonus assunzionale dovrà restituire ad Regione Abruzzo i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento, fatta salva la sostituzione del lavoratore con altro avente gli stessi requisiti, previa autorizzazione del Servizio competente.

ARTICOLO 12

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dall'*Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego* saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003.
- il conferimento di dati è necessario per l'inserimento della società nei percorsi previsti dall'iniziativa denominata *Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*. L'eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo dell'impresa (o soggetto ad essa assimilabile) dall'iniziativa in questione;
- titolare del trattamento è la Regione Abruzzo;
- responsabile del trattamento è l'Ufficio Sviluppo azioni di sistema della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali- Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro della Regione Abruzzo
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa denominata *Azione Di Sistema Welfare To Work Per Le Politiche Di Re-Impiego*. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali – Servizio

Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro – Ufficio Sviluppo Azioni di Sistema, Via Rieti, 45 – 65121 PESCARA.

ARTICOLO 13

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Gabriella Boccanosi Responsabile dell’Ufficio Sviluppo Azioni di Sistema del Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro. (Tel 085 7675009 – mail: gabriella.boccanosi@regione.abruzzo.it)

ARTICOLO 14

PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, unitamente agli allegati ed è reperibile all’interno del portale istituzionale (www.regione.abruzzo.it) della Regione Abruzzo e delle Province di: Pescara (www.provincia.pescara.it), L’Aquila (www.provincia.laquila.it), Teramo (www.provincia.teramo.it) e Chieti (www.provincia.chieti.it) oltre che su quello di Italia Lavoro dedicato alla presente iniziativa (www.italialavoro.it) e del Ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it)

Per il reperimento dell’Avviso e della modulistica gli interessati potranno rivolgersi a:

Centro per l’Impiego di Avezzano via A. Jatosti 21, Avezzano
Centro per l’Impiego di L’Aquila Via della Crocetta, L’Aquila
Centro per l’Impiego di Castel di Sangro Via Porta Napoli 46, Castel di Sangro
Centro per l’Impiego di Castel di Sangro Via Porta Napoli 46, Castel di Sangro
Centro per l’impiego di Chieti Via Spezioli 42, Chieti
Centro per l’Impiego di Lanciano Via Ovidio 42, Lanciano
Centro per l’impiego di Giulianova Via G. Di Vittorio, Giulianova
Centro per l’Impiego di Nereto Via marco Iachini, Nereto
Centro per l’Impiego di Penne Via S. Rocco 9, Penne
Centro per l’Impiego di Pescara Via Passolanciano 75, Pescara
Centro per l’Impiego di Roseto Via Viale Mezzopreti 9/A, Roseto
Centro per l’Impiego di Scafa Via Castellari 23, Scafa
Centro per l’Impiego di Ortona Via Masci 4, Ortona
Centro per l’Impiego di Sulmona Via L’Aquila 1, Sulmona
Centro per l’impiego di Teramo Via Campana 10, Teramo
Centro per l’Impiego di Vasto Via Maddalena 61, Vasto

Allegati:

- 1) fac-simile istanza per l’ammissione agli incentivi (ai sensi della D.G.R. 15-02-2010, n.81);

- 2) dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del limite massimo previsto nell'utilizzo dell'incentivo (sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47,D.P.R. 28-12-2000.nr.445);
- 3) autocertificazione incremento occupazionale (art.46, D.P.R. 28-12-2000,nr.445).